

a cura di Cristina Penco

FESTIVAL e PREMI**LA NUOVA VESTE DEL MIFF**

PARLA ANDREA GALANTE, DIRETTORE DELLA MANIFESTAZIONE MILANESE

Si terrà a Milano dal 4 al 14 maggio l'11ª edizione del Milan International Film Festival Awards (Miff Awards). Come sottolinea **Andrea Galante**, direttore e promotore dell'iniziativa, «si tratta dell'invenzione di un nuovo evento cinematografico che propone una formula ibrida». Sono infatti coniugate alcune caratteristiche tipiche dei festival tradizionali (durata, struttura e svolgimento e la regola dei film in anteprima), con altre proprie degli awards di stampo americano: i criteri di selezione delle pellicole si rifanno alle norme dell'Academy of Motion Pictures Arts and Sciences, con candidature che spaziano dalla regia all'interpretazione, fino al montaggio. «Considerando gli eventi cinematografici come strumenti per scoprire nuovi talenti è im-

portante puntare sulle persone e non solo sul titolo del film», specifica Galante. «Nostro scopo è promuovere film di qualità, educare l'audience e favorire lo scambio tra produzioni indipendenti provenienti da tutto il mondo e quelle italiane». Da quest'anno i film dei candidati sono proiettati esclusivamente ai membri dell'Academy milanese MIFMS (Made in Milan International Film Society) che votano i vincitori. Spiega Galante che «chiunque può iscriversi all'Academy versando una piccola quota d'iscrizione annuale». Dal 14 marzo al 20 aprile si sono svolte le proiezioni dei film in anteprima (in tutto 22, 14 lungometraggi e 8 documentari, proiettati due volte) riservate ai membri



dell'accademia e chiuse al pubblico, in collaborazione con la Provincia di Milano, presso la Sala Oberdan del capoluogo lombardo. Successivamente i membri hanno votato sul sito dei Miff Awards i film in rassegna, decidendo i vincitori delle varie categorie (regia, sceneggiatura, recitazione maschile, recitazione femminile, cinemato-

grafia, scenografia e montaggio; in quest'ultima concorrono anche i documentari). I loro film saranno poi proiettati in sala a maggio, nei giorni dell'evento. «Altra peculiarità del nostro festival-award – aggiunge Galante – consiste nel fatto che la cerimonia di premiazione del Cavallo di Leonardo, testimonial meneghino per eccellenza assegnato ai cineasti vincitori, si svolge in apertura della manifestazione e non alla fine». Sarà poi il pubblico che, dopo aver assistito alle proiezioni, eleggerà il miglior film del festival. Commenta il direttore: «Il film insignito dell'Audience's Choice Award, il migliore tra i migliori, avrà alte potenzialità dal punto di vista distributivo; quindi per i distributori il Miff rappresenta un'importan-

te occasione». Conclude Galante: «Spesso abbiamo intuito il valore di filmmaker che in quel momento erano ancora sconosciuti o poco noti. Erica Dunton, premiata da noi nel 2009 e quest'anno vincitrice del Sundance nella sezione Next; Cary Fukunaga, da noi nel 2003, Oscar per miglior corto studentesco e premio della regia 2009 sempre al Sundance per *Sin Nombre*, o ancora attrici come Sandra Oh, Alexandra Maria Lara e Vera Farmiga». I Miff Awards, che quest'anno si aprono anche al mondo televisivo, per mettere in contatto l'ambiente della cinematografia indipendente con quello del piccolo schermo, avranno una replica in autunno a Los Angeles, con la rassegna dei film vincitori e dell'assegnazione del premio del pubblico in territorio hollywoodiano. ■

SUDESTIVAL, SGUARDI D'AUTORE

Una formula che lega l'interesse per un cinema italiano di qualità all'amore per la propria terra, nell'ottica di una politica di sviluppo della Regione Puglia fondata sulla

il coinvolgimento del pubblico che partecipa attivamente, da un lato essendo chiamato ad assegnare i premi della manifestazione e dall'altro interagendo con gli autori, presenti alle proiezioni

si terranno l'1 e il 2 luglio a Monopoli. Dal 27 maggio al 24 giugno, intanto, molti centri storici e luoghi di interesse culturale dell'area barese ospiteranno le proiezioni delle anteprime nazionali di

CARTOONS ON THE BAY 2011